

## Notes - Psicologia

TECNICHE DI PENSIERO

## Quanto è moderna la retorica!

di Francesca Trabella

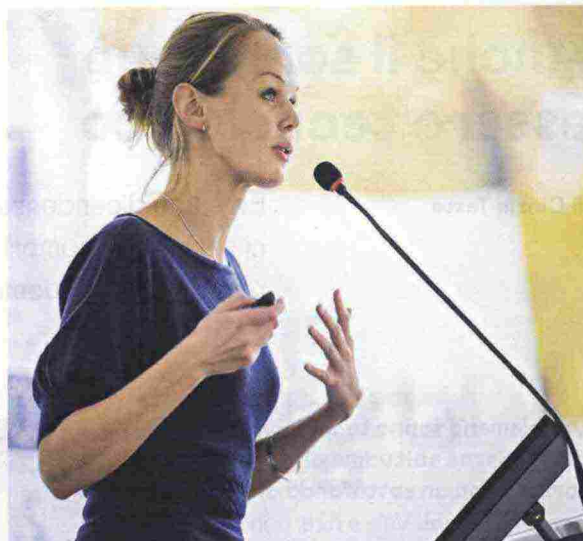
Con questa disciplina impari a ragionare e parlare meglio

**Nuova gloria all'arte retorica**, è il motto di Andrea Granelli e Flavia Trupia, fondatori di "PerLaRe-Associazione Per La Retorica" e autori del manuale *La retorica è viva e gode di ottima salute. Convincere, capire, vaccinarsi ai tempi del web* (FrancoAngeli, 23 €). «L'antica arte di ragionare e dialogare ci porta a vivere meglio, quantomeno più lucidi, consapevoli e credibili», afferma Granelli. «Infatti, se saputa usare affina la capacità di pensare, aiuta a interpretare la realtà e a comunicare le nostre riflessioni in modo più efficace e chiaro».

### I suoi vantaggi

«Vivere l'oggi senza conoscere la retorica è come andare nudi al Polo Nord», dicono gli esperti. «Sembra paradossale, però è proprio l'uso del digitale che ha riproposto questa disciplina, seppure con abiti moderni. Per

vari motivi. Nella nostra società la parola è centrale: il digitale stesso è un linguaggio, soggetto a una sua sintassi, grammatica e retorica. Non a caso, alla base delle *fake news*, dei post istigatori, dei discorsi fuorvianti che circolano nel web c'è proprio la deriva della retorica, cioè la manipolazione». Conoscere le tecniche retoriche (*perla retorica.it*), diventa, perciò, uno strumento per capire l'inghippo ingannevole e smascherare i ragionamenti fallaci che sembrano logici ma non lo sono. Oltre, a rimettere ordine nel caos delle continue notizie che ci bombardano e di non commentare o esporci quando non è il caso. Proprio perché ci apre gli occhi e ci riporta con i piedi per terra, la retorica ci rende meno sensibili ai condizionamenti collettivi, ad ansio geni allarmismi a favore di un pensiero più libero e vero.



Il libro *La retorica è viva e gode di ottima salute spiega come usare la retorica al giorno d'oggi* (FrancoAngeli).

### ESPRIMERSI AL TOP

Conoscere la retorica serve anche a comunicare concetti e parole calibrati sui nostri pensieri. «Il "cuore" di questa materia è studiare che cosa dire e come costruire un discorso convincente per noi stessi, prima ancora che per gli interlocutori», spiegano Granelli e Trupia. «Questa disciplina, infatti, ci spinge a cercare argomenti a supporto della tesi. E a organizzarli ed esporli in base a regole sintetiche e chiare». Ecco le principali.

- ① Diciamo subito dove vogliamo andare a parare, così da creare subito interesse e attenzione.
- ② Esprimiamo la nostra tesi in tre principi. Il 3 è il numero giusto di concetti che rimangono in mente.
- ③ Lasciamo qualcosa in sospeso per dare agli interlocutori la possibilità di completare loro stessi il discorso con domande *ad hoc*. Così il nostro discorso non sembrerà calato dall'altro ma costruito insieme. Per risultare naturalmente persuasivi.